Anno XII (nuova serie) PARENZO, 31 Luglio 1932. X N. 14

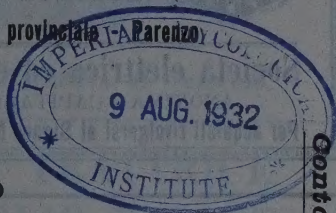
L'ISTRIA AGRICOLA

PERIODICO QUINDICINALE

Bollettino della Cattedra provinciale di agricoltura dell'Istria, dell'Istituto agrario provinciale e del Consiglio provinciale della economia

Direttori
Dottor G. B. CUCOVICH
Dottor L. PETRONIO

Redattore capo
Dottor U. STACCHIOTTI

Amministrazione presso l'Istituto agrario provinciale - Parenzo

IMPERIAL ... INSTITUTE
9 AUG. 1932

Conto Corrente con la Posta

SOMMARIO

ABBONAMENTI

Interno: Anno Lire 10 - Semestre L. 6 — *Estero:* Anno Lire 20 - Semestre L. 10
Numero separato od arretrato Lire 1.

Per tutto quanto concerne la Redazione e l'Amministrazione, dirigersi:

Periodico „L'ISTRIA AGRICOLA" Parenzo.

PARENZO. — STABILIMENTO TIPOGRAFICO GAETANO COANA E FIGLI — 1932.

La **concia del grano da seme a secco** con

POLVERE CAFFARO

fatta subito dopo la trebbiatura preserva il grano dagli insetti e lo **immunizza dalle carie.**

Mescolare intimamente per ogni quintale di grano da seme gr. 200 di **POLVERE CAFFARO**

DIFFIDATE DALLE IMITAZIONI!

ESIGETE LA MARCA CAFFARO ORIGINALE

Società elettrica ed elettrochimica del Caffaro - Milano

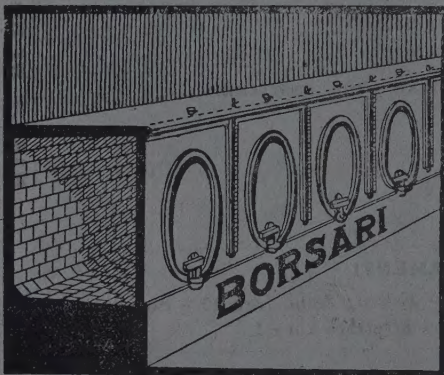
ANONIMA - CAPITALE L. 21.000.000 INTERAMENTE VERSATO

Per acquisti rivolgersi al Signor NICOLÒ PETRICH-LODE - Trieste, Via S. Michele 5

Servitevi solo dei:

Tini e Botti in Cemento Armato

del sistema **BORSARI** cui

OLTRE 8.000.000 HL. sono in uso

Si fanno vasche con o senza rivestimento vetro

BORSARI & C.

MILANO Via Zebedia 7-9

Fratelli Sgaravatti

SEMENTI

PADOVA

(Barriera Piove)

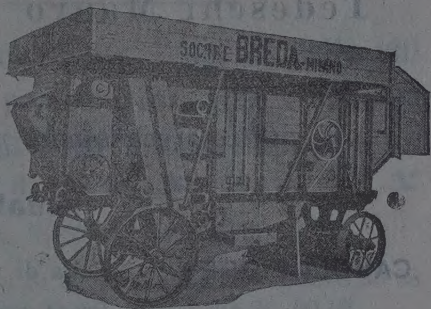
300 Ettari di Culture

Cataloghi Gratis

MACCHINE AGRICOLE NUOVE

oppure **USATE**, perfetto stato, garantite.

Nei diversi tipi per montagna o pianura, le

Trebbiatrici
Pressaforaggi
= BREDA =

garantiscono perfetta trebbiatura d' ogni varietà di frumento.

BUBBA

TRATTRICE OLIO PESANTE.

Motore semidiesel, senza magnete, candele, valvole, carburatore, radiatore.

Ara un' ettaro terreno compatto con la spesa di lire diciotto.

SEMPLICE, ROBUSTO, ECONOMICO, PRONTO.

MOTORE

a petrolio - nafta - olio pesante

che pompa, solleva pesi, rompe sassi, produce cemento, forza, luce, riempie il granaio, pulisce derrate, trebbia, pressa, torchia olive e vinaccie, macina. **50** tipi diversi da **2** cavalli in su. **Consuma pochi centesimi all' ora per cavallo. Semplice. Duraturo.**

ALFONSO WAIZ - CORMONS (Gorizia)

ORTICOLTORE

Tedeschi Mauro - POLA - Siana

Oltre trecentomila piantine disponibili

Qualità

CAVOLI FIORE: Palla di neve
Precoce di Iesi
Precoce di Toscana
Precoce d' Algeri
Primus
Metropolo tardivo
Di Malta tardivo

CAVOLI BROCCOLI: Cavolo broccolo Mammouth
Cavolo broccolo nostrano

CAPPUCCI: Cavolo cappuccio di Bruscovich bianco
Cavolo cappuccio Istriano

VERZE: Verze del Roinico
Verze d' Ulma

SEMENZE D' ORTAGGI D' OGNI SPECIE

SEME DI RADICCHIO ZUCCHERINO SELEZIONATO A PREZZI RISTRETTISSIMI.

Dette piantine, per la maggior parte sono pronte a richiesta e parte in seguito.

Società Italiana **PIRELLI**

FILIALE DI TRIESTE

Nastrino EXCELSIOR in gomma per l'innesto delle viti
ARTICOLI IN GOMMA per pompe irroratrici
TUBI PER IL TRAVASO DEI VINI in tutti i tipi di tutta gomma, con tele inserite e a spirale

MERCE PRONTA NEL NOSTRO DEPOSITO

TRIESTE - Uffici: Piazza Dalmazia N. 1 — Telefono N. 34-48 e 35 58
Magazzini: Via Ghiberti N. 5 — Telefono N. 60-56

TELEGRAMMI: PIRELLI - TRIESTE.

Per la visita ai campioni rivolgersi all' ISTITUTO AGRARIO PROVINCIALE - PARENZO

Agricoltore d'Italia!

Ora che tutti hanno riconosciuto quanta importanza abbia la concimazione azotata e calcarea, continua ad allargare ed a perfezionare l'uso dei concimi azotati - calcarei.

Ricordati che la

CALCIOCIANAMIDE

è il concime azotato - calcare sempre più conveniente, e sappi che mentre oggi tu usi per le tue colture circa

un milione di quintali di calciocianamide

le fabbriche italiane possono produrre ogni anno

oltre due milioni di quintali di calciocianamide

Agricoltore d'Italia!

Per tutte le colture primaverili usa largamente

LA CALCIOCIANAMIDE

Commissione provinciale per la propaganda granaria di Pola

X° CONCORSO NAZIONALE PER LA VITTORIA DEL GRANO

S. E. il Capo del Governo, Primo Ministro, Segretario di Stato, con decreto 21 aprile 1932-X, ha bandito il X° Concorso nazionale per la Vittoria del Grano. Il decreto contiene le seguenti norme:

Art. 1. — E' bandito tra i conduttori di fondi coltivatori di frumento del Regno e delle Colonie dell' Africa Settentrionale, il X° Concorso nazionale per la Vittoria del Grano, per l' anno agrario 1932-33.

Il Concorso consta di una gara provinciale e di una gara nazionale.

Nella gara nazionale i premi saranno separatamente assegnati per le tre seguenti categorie di aziende agrarie: *grandi aziende, medie aziende, piccole aziende.*

Nella gara provinciale i premi saranno separatamente assegnati per quelle delle tre anzidette categorie di aziende che si riscontrano nella provincia.

Art. 2. — *Le domande di ammissione al Concorso dovranno pervenire al Presidente della Commissione provinciale per la propaganda granaria entro il 31 marzo 1933,* redatte su apposito modulo fornito dalla Commissione stessa e firmato rispettivamente dai conduttori dei fondi partecipanti al Concorso.

Ogni Commissione provinciale stabilirà, per la rispettiva provincia, in relazione alle condizioni locali, i limiti di superficie per l' assegnazione delle aziende concorrenti a ciascuna categoria.

Le aziende parteciperanno al Concorso con la loro complessiva entità ed organizzazione, oltre che per la parte della superficie specialmente coltivata a frumento.

Non sono ammesse al Concorso aziende nelle quali la superficie investita a frumento sia inferiore ad un ettaro,

Art. 3. — Nella gara provinciale i premi verranno attribuiti a coloro che abbiano ottenuto la maggiore produzione unitaria di frumento nei confronti con quella media delle aziende circostanti aventi condizioni similari, e dimostrino di aver praticato:

a) *buone lavorazioni di terreno;*

b) *sufficienti e razionali concimazioni indirette e complementari dirette;*

c) *la semina con frumenti precoci o almeno di altre razze elette o per l'Italia Meridionale di varietà locali di maggior pregio, e con seme selezionato e disinfettato;*

d) *diligenti cure colturali.*

Costituiranno titolo di speciale merito:

e) *la semina in linee, a macchina, o con altro metodo giustificato dalle condizioni locali che permetta ad ogni modo di conseguire i vantaggi della semina a macchina;*

f) *l'adozione di razionali rotazioni;*

g) *la presenza della massima quantità possibile di bestiame in rapporto alle risorse foraggere e all'ordinamento dell'azienda;*

h) *il carattere di continuità ed organicità delle buone norme della coltivazione del frumento e il posto a questa dato nella complessiva attività e nell'indirizzo economico dell'azienda.*

Nel giudizio di merito relativo agli elementi sopraindicati sarà anche tenuto conto degli sforzi compiuti e delle difficoltà superate dal concorrente, nonchè del costo di produzione avuto riguardo alle condizioni ambientali.

Art. 4. — Ciascuna Commissione provinciale per la propaganda granaria disporrà, per i premi da assegnare nella gara provinciale, della somma indicata nell'annessa tabella A.

Tale somma verrà ripartita in premi di diversa entità per le categorie di aziende agrarie di cui all'art. 1, ultimo comma, e per le aziende di ciascuna categoria.

I premi devono essere resi noti agli agricoltori con manifesto, affisso non più tardi del *31 luglio 1932*, col quale la Commissione pubblicherà il presente bando completato nei limiti di superficie per l'assegnazione delle aziende concorrenti a ciascuna categoria e nella ripartizione dei premi per la gara provinciale. La pubblicazione del bando è subordinata alla preventiva approvazione del Ministero dell'agricoltura e delle foreste, per la parte che sarà elaborata dalla Commissione provinciale granaria.

E' in facoltà della Commissione di attribuire, in sede di giudizio della gara, ad altre categorie di aziende i premi che, per mancanza di concorrenti meritevoli, si mostrassero esuberanti per una determinata categoria.

E' pure facoltà della Commissione di convertire i premi in denaro, in macchine agrarie e attrezzi o materie utili nell' agricoltura, di corrispondente valore.

Art. 5. — La *gara provinciale* sarà istruita da una speciale Commissione provinciale per la propaganda granaria. Di detta speciale Commissione faranno parte, come Segretario relatore, il Direttore della Cattedra ambulante di agricoltura della provincia, e, come membri esperti consultivi, tutti i Reggenti delle Sezioni ordinarie della Cattedra di agricoltura, ciascuno per la propria circoscrizione.

La Commissione stessa potrà dividersi in sottocommissioni per le varie zone della provincia e delegare anche singoli membri per accertamenti di minore importanza, da compiere sempre insieme col personale tecnico della Cattedra ambulante di agricoltura.

Rilevati ed accertati con speciali sopraluoghi per ogni concorrente tutti gli elementi di cui all' art. 3, la Commissione procederà alla classificazione generale dei partecipanti al Concorso e farà le proposte per l' assegnazione dei premi.

Il giudizio definitivo e conferimento dei premi saranno fatti dalla Commissione provinciale per la propaganda granaria, riunita in seduta speciale, con l' intervento almeno della maggioranza assoluta dei suoi membri e con l' assistenza di tutti i tecnici della Cattedra ambulante di agricoltura che abbiano avuto incarico di raccogliere dati e fare accertamenti.

Art. 6. — La classificazione prevista dal precedente articolo sarà formata col metodo dei punti, attribuendo il massimo di punti 15 alla produzione unitaria, di punti 15 alla lavorazione del terreno, di punti 10 alla concimazione, di punti 10 alla varietà di frumento seminata, di punti 10 alle cure colturali, di punti 10 al metodo di semina, di punti 10 alla rotazione agraria, di punti 10 alla dotazione di bestiame di cui l' azienda dispone e di punti 10 infine al giudizio complementare circa la efficienza, la continuità e l' organicità delle buone norme di coltivazione del frumento e l' importanza di questa nel quadro generale dell' attività produttiva e dell' economia dell' azienda.

Possono essere assegnate anche frazioni di punti espressi in centesimi.

La Commissione giudicatrice ha per termine massimo nell' espletamento del suo compito il 15 settembre 1933.

Art. 7. — *Alla gara nazionale sono ammessi i soli concorrenti i quali abbiano conseguito il primo premio della rispettiva categoria nella gara provinciale.*

Le Commissioni provinciali per la propaganda granaria trasmetteranno entro il 20 settembre 1933, in piego raccomandato, al Ministero dell' agricoltura e delle foreste, la relazione sullo svolgimento del Concorso e le proposte dei premi per la gara provinciale, e segnaleranno inoltre i primi premiati delle tre categorie di aziende nella gara stessa aventi diritto a partecipare alla gara nazionale.

Per ciascuno dei premiati suddetti dovranno essere rimesse la scheda originale, controfirmata dal Presidente della Commissione provinciale granaria e dal Direttore della Cattedra ambulante di agricoltura, e una speciale relazione illustrativa.

Art. 8. — Il Ministero dell' agricoltura e delle foreste potrà disporre altri accertamenti.

Art. 9. — I premi assegnati per la gara nazionale sono indicati nell' annessa tabella B.

La classificazione dei concorrenti ammessi alla gara nazionale sarà formata con il metodo dei punti, secondo le modalità appresso indicate.

Gruppo a) — Per l' assegnazione di questo gruppo di premi sarà attribuito il massimo di punti 50 alla produzione unitaria assoluta, di punti 10 alla rotazione agraria, di punti 10 alla lavorazione del terreno, di punti 5 alla concimazione, di punti 5 alla varietà di frumento seminata, di punti 5 al metodo di semina, di punti 5 alle cure colturali, di punti 5 alla dotazione di bestiame e di punti 5 al giudizio complementare circa la efficienza, la continuità e l' organicità delle buone norme di coltivazione del frumento e l' importanza di questa nel quadro generale dell' attività produttiva e dell' economia dell' azienda.

Gruppo b) — Per l' assegnazione di questo gruppo di premi sarà attribuito un massimo di punti 50 alla produzione unitaria relativa (rapporto tra la produzione conseguita dal concorrente e quella media della zona circostante comprendente terreni similari), di punti 10 alla rotazione agraria, di punti 10 alla lavorazione del terreno, di punti 5 alla concimazione, di punti 5

alla varietà di frumento seminata, di punti 5 al metodo di semina, di punti 5 alle cure colturali, di punti 5 alla dotazione di bestiame e di punti 5 al giudizio complementare circa la efficienza, la continuità e l'organicità delle buone norme di coltivazione del frumento e l'importanza di questa nel quadro generale dell'attività produttiva e dell'economia dell'azienda.

Gruppo c) — Per l'assegnazione di questo gruppo di premi sarà attribuito un massimo di punti 25 alla produzione unitaria assoluta ed un massimo di punti 25 alla produzione unitaria relativa. Per gli altri elementi di giudizio saranno adottate le stesse puntuazioni stabilite per l'assegnazione dei premi dei gruppi *a)* e *b)*.

Art. 10. — *I concorrenti che siano stati premiati nei precedenti anni non potranno conseguire nuovi premi sia nella gara provinciale che in quella nazionale, se non avranno dimostrato, con i risultati raggiunti e con la prova dei nuovi mezzi tecnici adottati per raggiungerli, di avere migliorato e consolidato la produzione granaria.*

Nessun concorrente potrà conseguire più di un premio sia nella gara provinciale che in quella nazionale.

Nel caso di fondi condotti a colonia parziaria il conduttore è tenuto a corrispondere al colono la quota del premio spettantegli in base al contratto di colonia.

Il conduttore dell'azienda premiata, qualora non ne sia anche il direttore tecnico, è tenuto a corrispondere a quest' ultimo un quarto del premio o — nel caso di fondi condotti a colonia parziaria — della parte di premio spettante al conduttore stesso.

La gara nazionate è dotata dei seguenti premi così ripartiti:

Tab. B

Grandi aziende agrarie:

Gruppo a)					*Gruppo b)*				
1°	premio	- 1	da L.	40.000	1°	premio	- 2	da L.	40.000
2°	»	- 1	»	20.000	2°	»	- 2	»	20.000
3°	»	- 1	»	15.000	3°	»	- 2	»	15.000
4°	»	- 1	»	12 000	4°	»	- 2	»	12.000
5°	»	- 1	»	10.000	5°	»	- 2	»	10.000

Gruppo c)

1°	premio	- 1	da L.	40.000
2°	»	- 1	»	20.000
3°	»	- 1	»	15.000
4°	»	- 1	»	12.000
5°	»	- 1	»	10.000

Medie aziende agrarie:

Gruppo a)

1° premio	- 1	da L.	30.000
2°	»	- 1	»	15.000
3°	»	- 1	»	12.000
4°	»	- 1	»	10.000
5°	»	- 1	»	8.000

Gruppo b)

1° premio	- 2	da L.	30.000
2°	»	- 2	»	15.000
3°	»	- 2	»	12.000
4°	»	- 2	»	10.000
5°	»	- 2	»	8.000

Gruppo c)

1° premio	- 1	da L.	30.000
2°	»	- 1	»	15 000
3°	»	- 1	»	12.000
4°	»	- 1	»	10.000
5°	»	- 1	»	8.000

Piccole aziende agrarie:

Gruppo a)

1° premio	- 1	da L.	15.000
2°	»	- 1	»	12.000
3°	»	- 1	»	9.000
4°	»	- 1	»	6.000
5°	»	- 1	»	3.000

Gruppo b)

1° premio	- 2	da L.	15.000
2°	»	- 2	»	12.000
3°	»	- 2	»	9.000
4°	»	- 2	»	6.000
5°	»	- 2	»	3.000

Gruppo c)

1° premio	- 1	da L.	15.000
2°	»	- 1	»	12.000
3°	»	- 1	»	9.000
4°	»	- 1	»	6.000
5°	»	- 1	»	3 000

In questa provincia si riscontrano tutte e tre le anzidette categorie di aziende alle quali sono assegnati, in relazione alle condizioni locali, i limiti di superficie che seguono:

Grandi aziende agrarie: superficie di oltre ettari 30 di seminativo e non meno di 80 ettari di superficie complessiva;

Medie aziende agrarie: superficie di oltre ettari 5 di seminativo;

Piccole aziende agrarie: superficie sino a ettari 5 di seminativo.

Questa Commissione dispone, per i premi da assegnare nella gara provinciale, della somma di Lire 8000.—, ripartita nei seguenti premi:

Grandi aziende agrarie: premi per complessive Lire 2.650 — 1° premio L. 1 300 — 2° premio L. 800 — 3° premio L. 550 —.

Medie aziende agrarie: premi per complessive Lire 2.800 — 1° premio L. 900 — 2° premio L. 700 — 3° premio L. 450 — 4° premio L. 350 — 5° e 6° L. 200 ciascuno.

Piccole aziende agrarie: premi per complessive Lire 2.550 — 1° premio L. 700 — 2° premio L. 500 — 3° premio L. 350 — 4° premio L. 300 — 5° premio L. 200 — 6°, 7°, 8°, 9° e 10° L. 100 ciascuno.

L' attribuzione dei punti per la classificazione dei concorrenti per la gara provinciale sarà fatta con riguardo alle condizioni locali avvertendosi che il massimo dei punti a disposizione della Commissione per la lavorazione del terreno e per la concimazione potrà essere assegnato unicamente quando nel primo caso si sarà fatto uso del ripuntatore nella preparazione estiva-autunnale del terreno e nel secondo quando l' azienda del concorrente risulterà provvista di una razionale concimaia.

Difatti per ottenere dal terreno istriano tutta la sua capacità produttiva, occorre che i lavori vengano fatti con aratri moderni atti a rivoltarlo e sminuzzarlo bene, seguiti però dal ripuntatore, il quale approfondisce il solco senza portare la terra alla superficie e ne crea una maggiore riserva di acqua.

Altrettanto vale per la concimazione organica: lo stallatico ben conservato, ricco di principî fertilizzanti, maturo, rende il terreno soffice, fertile e permeabile all' acqua, all' aria ed alle radici delle piante, mentre se male conservato, dilavato dalle pioggie e riarso dal sole, esso è di scarso effetto e somministrato alle colture di rinnovo pregiudica fortemente anche la coltura del grano.

Affinchè insistenti pioggie primaverili non arrechino danni alla coltura granaria è necessario che tutti i terreni, ed in primo luogo quelli pianeggianti. vengano opportunamente sistemati con fognature, drenaggi e affossature in modo da rendere impossibile ristagni d' acqua.

Le domande di ammissione al Concorso dovranno pervenire alla Cattedra ambulante di agricoltura od alle sue Sezioni immancabilmente *entro il 31 marzo 1933*, e dovranno essere redatte su apposito modulo che potrà essere ritirato presso la Cattedra o le sue Sezioni.

Agricoltori istriani!

Il Duce vi chiama per la decima volta a partecipare al grande Concorso nazionale per la Vittoria del Grano. Come ieri, così oggi rispondete: presente. Ognuno può e deve contribuire alla Vittoria; disertare sarebbe delitto!

Pola, 31 luglio 1932 - X° E. F.

Il Direttore della Cattedra ambulante di agricoltura dell'Istria

Prof. LEO PETRONIO

Il Presidente della Commissione provinciale per la propaganda granaria

On. LUIGI BILUCAGLIA

Relazione sul corso teorico-pratico di bachicoltura tenuto a Buie

Siamo ben lieti di pubblicare la seguente relazione del maestro Bortolini di Buie in merito alla lodevole attività dallo stesso spiegata per l'incremento della bachicoltura, attraverso iniziative utilissime e quanto mai opportune, particolarmente in questo periodo in cui non è raro sentir parlare di gelsi sradicati per far legna o di graticci buttati al fuoco per non volerne più sapere di allevamenti bachi!

Incoraggiato dagli ottimi risultati conseguiti negli anni precedenti, il sottoscritto, insegnante d'agraria nel R. Corso secondario d'avviamento professionale a tipo agrario, allo scopo di rendere più intuitivo ed efficare l'insegnamento della bachicoltura, contemplato nel programma didattico, credette opportuno di tenere, anche quest'anno, un corso teorico pratico di bachicoltura, al quale presero parte gli alunni e le alunne del corso suddetto e numerosi scolari e scolare della scuola elementare.

Il seme-bachi (1/2 oncia) fu donato alla scuola dallo spett. Istituto bacologico di Trento, il quale inviò alla stessa anche un biglietto della lotteria gratuita per l'incremento della bachicoltura nazionale, offerta dalle Casse di risparmio italiane, sotto il patrocinio dell'on. Ministero dell'agricoltura e delle foreste.

Lo spett. Municipio concesse gratuitamente la foglia di gelso.

Il dott. Luigi Dandri, reggente la locale sezione della Cattedra ambulante d'agricoltura e insegnante d'agraria presso

questa scuola, visitò più volte l'allevamento e fu largo di preziosi consigli.

Il sottoscritto, nel corso dell'allevamento, diede alla scolaresca tutte quelle istruzioni sulla morfologia e patologia del prezioso lepidottero, atte a formare dei bravi e pratici bachicoltori.

La mostra del baco da seta, inauguratasi il 26 giugno p. p., fu visitata con vivo interesse da numerosissime persone, le quali si compiacquero con l'insegnante e con i piccoli allevatori per la razionale attrezzatura dell'aula, trasformata in una moderna bigattiera, e per i bellissimi bozzoli dorati, di cui era adorno il bosco, rusticamente costruito con rami di ginestra.

Nell'allevamento dei bachi fu adottato, come ogni anno, dopo la quarta muta, il cavallone friulano non adottato da nessun allevatore in questo Comune.

Il prodotto (chg. 35.10 bozzoli I[a] qualità) fu consegnato all'Essiccatoio cooperativo di Umago, e il relativo importo di L. 105.30 (quale anticipo) fu impiegato per sopperire alle spese sostenute per lo scasso reale e per la piantagione d'un piccolo gelseto a ceppaia e a mezzo vento nel campo didattico, ove gli allievi del corso fanno le prescritte esercitazioni pratiche.

Nell'allevamento si distinsero 12 alunne, ciascuna delle quali fu premiata con un manualetto di bachicoltura e con una gita in corriera ad Umago, fatta il giorno della consegna dei bozzoli a quell'essiccatoio.

Come giustamente rileva l'illustre prof. Remo Grandori, l'arte del perfetto allevatore dei bachi da seta non è di quelle che si possono imparare sui libri, è un'arte che va gradatamente formandosi e perfezionandosi con l'esperienza personale, e che nelle nostre famiglie si tramanda di generazione in generazione appunto perchè i giovani, fin dalle età infantili, assistono e collaborano agli allevamenti tenuti dagli adulti, assimilando così lentamente tutta la loro esperienza.

Si osserva però che, nonostante i progressi della scienza bacologica, ancora vi sono persone le quali allevano i bachi da seta con sistemi irrazionali, ottenendo da un'oncia di seme bachi poche decine di chg. di bozzoli.

La campagna bacologica condotta attraverso la scuola mira sopratutto a formare i futuri bachicoltori, i quali, continuando ad allevare razionalmente il baco da seta, contribuiranno effi-

cacemente a combattere tutti quei sistemi empirici, purtroppo qua e là ancora praticati, a tutto danno di questa importantissima industria millenaria.

Le splendide tradizioni della bachicoltura italiana mai offuscata dai più sinistri eventi, sono oggi seriamente minacciate dal fortissimo rinvilimento del prezzo della seta.

Ciononpertanto, appoggiando l'opera del Governo Fascista, il quale è opportunamente intervenuto anche in questa campagna bacologica nell'interesse degli allevatori pagando L. 1 per ogni chilo di bozzoli freschi, bisogna continuare coraggiosamente a produrre i 50.000.000 di chg. di ottimi bozzoli italiani, senza scoraggiamento di sorta, con piena fede nell'avvenire.

In ogni scuola quindi si crei una bigattiera, ove ogni scolaro, dilettandosi, possa attendere proficuamente all'allevamento del baco da seta, apprendendone la vera arte.

G. Bortolini

LA CACCIA ALLE ZANZARE

Siamo nella stagione favorevole alla propagazione delle zanzare e tutti i nostri sforzi debbono essere rivolti a togliere alla zanzara malarigena le condizioni che ne agevolano lo sviluppo.

Nell' acqua...

Dobbiamo abolire tutte le raccolte d'acqua superflue dall'intorno delle case (buche, ristagni); vuoteremo completamente e puliremo periodicamente, almeno ogni sette giorni, tutte quelle raccolte in vicinanza degli abitati (vasche, abbeveratoi, botti scoperte, ecc.) che possono diventare semenzai di larve anofeliche, tanto più pericolosi, in quanto sono piccoli, poco osservati e vicini alle abitazioni. Immetteremo i noti pesciolini eminentemente larvofagi, le gambusie, in tutte le altre raccolte d'acqua (stagni, laghetti) e procederemo ai diserbi di questi, cioè all'allontanamento di tutta quella vegetazione palustre, la orizzontale specialmente, la quale, formata da una fitta rete di alghe o di piante acquatiche, impedisce ai pesciolini di inoltrarsi nella densa trama vegetale a compiervi la loro funzione, e le larve dell'anofele trovano così in quelle maglie facile e sicuro rifugio.

Per rendere innocue quelle raccolte idriche che male si prestano all' impesciamento, potremo usare il verde di Parigi, sale doppio di arsenito ed acetato di rame, che si adopera mescolato a polvere finissima di strada setacciata, nella proporzione dell' 1 %. Tale miscuglio si sparge con un comune soffietto da solforatura, sulle acque, in media ogni otto giorni. La quantità sopra indicata di 1 gr. di verde di Parigi su 100 gr. di polvere setacciata sarà sufficiente per la disinfestazione di 10 m^2 di superficie idrica. Ricorrendo al petrolio grezzo od a mezzi più economici come alla nafta od alla petrolina basterà rinnovarne l' aspersione ogni 15 giorni nella misura di circa 40 gr. per m^2.

Mentre all' impesciamento degli stagni, od, ove occorra, allo spargimento del verde di Parigi, alla petrolizzazione attendono gli operatori del Comitato antimalarico, i proprietari di terreni e gli Enti locali dovrebbero coadiuvare l' opera del Comitato antimalarico, procedendo oltre che allo svuotamento ed alla pulitura periodica delle vaschette e degli abbeveratoi nei cortili delle case, negli orti, attorno le case, anche ai periodici diserbi; senza attendere i decreti prefettizi che vengano a rendere obbligatori tali provvedimenti, come avvenne nel Lazio, nella Provincia di Rovigo ed in molte altre, dove i proprietari od affittuari inadempienti sono deferiti all' autorità giudiziaria a termini dell' art. 129 del Testo Unico delle leggi sanitarie, senza pregiudizio delle spese per l' esecuzione dei lavori che vengono poi fatti d' ufficio secondo il disposto del Testo Unico delle leggi sulle bonifiche.

. . . e nell' aria.

Tale lotta antilarvale trova in questa stagione la sua integrazione nella distruzione delle zanzare alate nelle case, specialmente nelle stanze da letto. La caccia alle zanzare alate riesce utile per liberare le stanze da letto dagli insetti trasmettitori della malaria. Le zanzare vanno ricercate nei punti più oscuri della casa, sotto i letti, sui muri, sui soffitti. Facile riesce la cattura subito dopo il tramonto del sole, quando gli anofeli tendono ad uscire all' aperto. Questa caccia al tramonto va fatta con pazienza attendendo vicino alla finestra per almeno mezza ora e deve essere ripetuta tutte le sere; la cattura riesce più facile quando le finestre sono munite di reticelle metalliche. Sono suggeriti anche molti zanzaricidi, come la polvere di cri-

santemo o piretro di Dalmazia, i fiori di camomilla secca. La cattura manuale diretta resta però ancora la pratica più semplice ed alla portata di tutti. Basta a tale scopo servirsi dei mezzi più modesti, come delle comuni provette nel cui fondo si colloca un batuffoletto di ovatta imbevuta di petrolio o di benzina per uccidere rapidamente le zanzare catturate, di un imbuto di vetro o di un bicchiere con un po' di petrolio.

Questa distruzione delle zanzare nelle case rappresenta in questa stagione la vera bonifica della casa; basta uccidere quelle 8-10 zanzare che sono ricoverate nella casa per essere quasi sicuri di non contrarre la febbre.

Sulla importanza e sulla necessità della distruzione e della caccia alle ibernanti nel periodo interepidemico (inverno-primavera) ci riserviamo di ritornare a tempo opportuno.

I balilla aiutino nella caccia...

Ottimi alleati in questa piccola lotta si sono dimostrati i balilla, così ad esempio nell'Agro romano. Anche in Istria si stanno organizzando delle piccole squadre antianofeliche di balilla ed il Comitato antimalarico ha istituito anche dei premi per quegli insegnanti e per quegli alunni, i quali maggiormente avranno collaborato nella lotta contro le larve e contro l'insetto alato.

... ed i proprietari nei diserbi.

Dai proprietari dei terreni, dagli affittuari, dagli enti locali il Comitato si attende quell'aiuto che valga con la abolizione delle raccolte superflue, con il rinnovamento periodico delle raccolte idriche attorno le case e con i periodici diserbi degli stagni a rendere proficue le operazioni antilarvali (ingambusiamento, spargimento del verde di Parigi) da parte degli agenti antimalarici del Comitato.

DOTT. M. GIOSEFFI

Corrispondenze dalla provincia

Albona, 28-VII. — Dopo un periodo di continue pioggie il tempo si è rimesso; la mietitura è ultimata, però il prodotto non è quello che si aspettava, perchè negli ultimi giorni i frumenti sono stati fortemente colpiti dalla ruggine.

Un altro flagello ancor più terribile è stata la peronospora, la quale ha quasi distrutto il prodotto di intieri vigneti compromettendo altresì in qualche zona anche il raccolto del prossimo anno, per il fatto che l' attacco non ha risparmiato i futuri capi a frutto.

Le sarchiate finora vanno benissimo, grazie alle abbondanti precipitazioni.

Il prodotto del fieno è mediocre; l' animalia è sana e ben nutrita.

(G. Goglia)

Sanvincenti, 28-VII. — La mietitura del grano volge alla fine, e si è iniziata la trebbiatura; purtroppo il prodotto non raggiunge il quantitativo che si prevedeva fino al momento della fioritura, perchè in seguito alle frequenti ed abbondanti pioggie si sono avuti forti attacchi di ruggine, specialmente nelle varietà nostrane e nei campi situati in valle. Converrà pertanto che anche i ritardatari, pochi fortunatamente, in materia di buona coltura del frumento, seguano nella scelta della varietà, i consigli suggeriti dai tecnici e l' esempio dei più intraprendenti agricoltori.

La eccessiva umidità ha danneggiato assai durante la fioritura i vitigni cabernet ed il moscato, mentre il terrano e le uve bianche nostrane hanno resistito assai bene all' inclemenza del tempo; in generale, la vegetazione delle viti è ovunque lussureggiante.

Il granoturco, che qui viene coltivato intensivamente, è molto rigoglioso, però ha bisogno di caldo per la formazione della granella che si spera sarà in quantità tale da sopperire anche allo scarso raccolto del frumento. Le patate daranno un ottimo prodotto, e così dicasi dei legumi e delle altre verdure in genere. Il raccolto dei foraggi è stato piuttosto scarso, e da ciò la necessità della semina del cinquantino che potrà benissimo sostituire il fieno mancante. I pascoli abbondano di vegetazione. *(R. Monti)*

Passo, 28-VII. — Da una quindicina di giorni piove quasi di continuo, e così si è costretti a ritardare la falciatura dei foraggi, a scapito della qualità e quantità del prodotto.

Tutti si lamentano che il raccolto del frumento è risultato di gran lunga inferiore al previsto; inoltre la granella non è ben nutrita.

Nelle viti si è avuto, dopo una copiosa allegagione, un notevole diradamento degli acini. *(G. Fabian)*

Rozzo, 28-VII. — Si era quasi sicuri che il raccolto del frumento avrebbe superata la media, mentre nel corso di pochi giorni esso è stato ridotto di due terzi, in seguito a fortissimi attacchi di ruggine dovuti alle continue pioggie e temporali del corrente mese.

L' uva, dove non è stata visitata dalla grandine, si presenta tuttora bella; così pure le ortaglie, fagiuoli, ecc.

Si è avuto un buon raccolto di patate primaticcie mentre quello delle tardive sarà alquanto scarso perchè interi campi sono stati pressochè distrutti dalla peronospora.

Il raccolto del fieno è stato superiore alla media come quantità, ma la qualità lascia molto a desiderare perchè è quasi marcito, causa le continue pioggie e le relative inondazioni dei prati, specie di quelli posti a valle.

(L. Massalin)

Borutto, 28-VII. — Il 29 del mese scorso il dott. Raccamari distribuì i diplomi ai partecipanti al corso di agricoltura, consegnando altresì dei premi a quelli, fra di essi, che si distinsero maggiormente; con l'occasione visitò i campi sperimentali di frumento, proprio belli, i quali assai più che le parole, sono serviti di stimolo all'agricoltore a coltivare razionalmente il prezioso cereale. *(V. Venarucci)*

Torre, 28-VII. — Finalmente le pioggie sono cessate; la peronospora ha fatto la sua comparsa ma i danni non sono gravi; si spera che il bel tempo ed il caldo ostacoleranno la sua diffusione.

Le varie colture vegetano bene.

I pochi rami fruttiferi degli olivi portano molti frutti.

La trebbiatura del frumento è terminata; la resa è stata abbastanza buona, tenuto conto che esso fu colpito dalla ruggine *(G. Codrich)*

Carnizza, 29-VII. — La trebbiatura sta volgendo alla fine; il prodotto sarà inferiore, in complesso, a quello dello scorso anno, e ciò è una delusione per il povero agricoltore, dato che il frumento fino alla fioritura era assai promettente; il grave danno fu arrecato ad esso dagli attacchi di ruggine, in seguito alle continue pioggie. Fortunatamente il granoturco e le patate promettono bene, e così daranno un buon aiuto per il prossimo inverno; però queste ultime vennero purtroppo coltivate in misura limitata per la scarsità della semenza.

Le viti sono molto attaccate dalla peronospora la quale ha già causato una non indifferente perdita di uva nonostante le frequenti irrorazioni praticate.

Abbiamo appreso con soddisfazione il provvedimento con il quale è stata disposta la revisione dell'imponibile agli effetti della imposta di ricchezza mobile sui redditi agrari; bisognerebbe però che esso avesse carattere generale, anzichè riguardare solo coloro che hanno saputo o potuto presentare le rispettive domande.

La popolazione si mantiene sana e così pure l'animalia.

La pesca va abbastanza male. *(A. Scabici)*

Pirano, 28-VII. — Cronaca triste segna il corrente mese: una violenta grandinata nella frazione di Castelvenere ha distrutto buona parte dei raccolti, e un'altra, fortunatamente brevissima, ha colpito una zona limitata del nostro territorio arrecando danni soltanto all'uva, e specialmente al refosco che è il più sensibile ai colpi di grandine, del quale si può calcolare perduto circa il 25 % del prodotto.

Il raccolto delle patate, principale coltura orticola di questa zona, è tuttora invenduto, nè l'esperimento di esportazione in Germania fatto dal locale Consorzio agrario ha avuto esito felice. La difficoltà di conservazione per mancanza di locali adatti, dà agli agricoltori molta preoccupazione, e la mancata vendita si risolve in un danno del Consorzio stesso, non potendo gli agricoltori pagare i concimi dei quali si fa largo impiego nella coltivazione delle patate.

Nuovi avvisi d'aste esattoriali pendono dall'albo della R. Pretura ed altre ancora sono promosse dall'Istituto di credito fondiario dell'Istria; spe-

riamo che non tardino opportuni provvedimenti anche nei riguardi di tale spinoso problema. *(G. Devescovi)*

Lussinpiccolo, 29-VII. — Come da per tutto, il mese di luglio non fu altro che un susseguirsi di giornate temporalesche con abbondanti scrosci di pioggia, accompagnata in qualche località dalla grandine.

Le ortaglie hanno avuto finora tempi favorevoli; i prati di erba medica hanno già dato il terzo sfalcio anch' esso assai abbondante. I pascoli si sono mantenuti sempre verdi, per cui l' animalia vi ha trovato ottimo nutrimento.

Il raccolto delle patate è stato così abbondante, che mai gli agricoltori ne avevano visto l' eguale.

L' uva è bella e sana, e v' è quindi da sperare in una buona vendemmia. *(G. Brida)*

Umago, 28-VII. — I frumenti promettevano molto bene, ma causa le pioggie continue si sono avuti forti attacchi di ruggine che li hanno danneggiati assai; i migliori risultati si sono avuti con le varietà precoci, la cui resa per ettaro è stata abbastanza elevata: 20-28 q.li per ettaro.

Si prevede che il raccolto dell' uva sarà inferiore a quello della scorsa vendemmia, causa i danni arrecati dalla peronospora e da parecchie grandinate.

Esortiamo gli agricoltori che hanno intenzione di divenire soci della Cantina sociale, a non indugiare ulteriormente, e ciò nel loro stesso interesse.

Il granoturco vegeta benissimo avendo a disposizione molta umidità; ormai un abbondante prodotto è assicurato; anche le patate sono belle, e se il tempo lo permette, in questi giorni verranno raccolte; il guaio è che il prezzo sarà basso. Vi è abbondanza di ortaggi di ogni qualità.

Presso il locale Consorzio agrario continua con alacrità l' ammasso del grano.

L' animalia è sana. *(I. Mosetti)*

Visignano, 28-VII. — In questi giorni è stato esposto nel nostro Municipio il ruolo per la tassa famiglia; al riguardo va rilevato che la tassa stessa è stata commisurata sulla base dei redditi denunciati otto anni or sono ai fini dell' applicazione della imposta complementare, ed è pertanto logico che con il generale deprezzamento dei prodotti, tali redditi risultino di gran lunga superiori a quelli reali. Non si potrebbe disporre per una revisione dei redditi stessi?

Abbiamo appreso con piacere che la imposta di ricchezza mobile sui redditi agrari è stata sensibilmente ridotta.

Si sta trebbiando il frumento; i risultati sono poco sodisfacenti, dati i gravi danni causati dagli attacchi di ruggine.

La peronospora si è sviluppata alquanto, nonostante i numerosi trattamenti liquidi e polverulenti; i danni però non sono rilevanti; altrettanto dicasi di quelli causati dalla grandinata che ha colpito parte del nostro territorio.

Il numero dei bovini va diminuendo. *(A. Dell' Oste)*

Castellier, 28 VII. — Si temeva che i danni causati al frumento dagli attacchi di ruggine sarebbero stati assai gravi, mentre invece alla trebbiatura si è avuta una buona resa.

Le continue pioggie hanno favorito lo sviluppo della peronospora che in qualche zona ha distrutto buona parte del prodotto, nonostante la esecuzione dei trattamenti liquidi e polverulenti; inoltre il 24 c. m. è caduta la grandine che però non ha prodotto gravi danni.

I frumentoni e le patate sono bellissimi.

Sono rimaste assai poche partite di vino.

L' animalia è sana e ben nutrita; l' allevamento dei suini è stato ridotto sensibilmente. *(A. Scatton)*

Bogliuno, 28-VII. — Il tempo purtroppo non si è ancora ristabilito, ed infatti abbiamo ogni tanto qualche pioggerella la quale non consente di condurre a termine la fienagione nei prati naturali; il prodotto dei foraggi è in generale abbondante ma la qualità lascia assai a desiderare.

La mietitura del frumento è finita molto in ritardo e con magrissima sodisfazione degli agricoltori; dapprima esso lasciava bene a sperare, ma poi in seguito alle insistenti pioggie, specialmente durante la terza decade di giugno, venne fortemente danneggiato dalla grave infezione di ruggine che nelle vallate quasi distrusse il raccolto.

Lo stesso è avvenuto per le viti che nel loro primo sviluppo erano molto promettenti, mentre poi, causa la eccessiva umidità durante la fioritura, non si è avuta una buona allegagione nei grappolini, specialmente nel moscato; inoltre si riscontrano forti attacchi di peronospora e crittogama che hanno fatto strage dei grappoli, malgrado i ripetuti trattamenti; però coloro che hanno trattato a tempo e ripetutamente sono riusciti a salvare quasi tutto il prodotto, mentre gli altri, per quanto abbiano fatto anche 3-4 trattamenti, ma in ritardo sia pure di qualche giorno, hanno perduto la metà e anche più del raccolto.

Le sarchiate promettono bene, però specie il formentone ha bisogno di sole.

Nei bovini si riscontrano diversi casi di una malattia sugli arti, specialmente posteriori, fra le unghie, e che ha la durata dagli 8 ai 15 giorni; viene colpito un piede alla volta ad intervallo di un mese e anche più.

(N. Giacich)

Gallignana, 28-VII. — Causa gli attacchi di ruggine, il prodotto del frumento è stato meschino; si calcola che nelle località elevate esso raggiunga la metà del normale, mentre in quelle basse la produzione è ancora minore.

Anche le viti sono state colpite dalla peronospora ed il danno è in genere assai grave, nonostante si siano fatte sino a 4-5 irrorazioni.

Il granoturco si presenta molto bene e darà delle belle panocchie se continuerà il caldo; le patate, invece, sono assai peronosporate.

I prezzi degli animali non accennano a migliorare; nei maiali si riscontra un pò di mortalità, particolarmente nei giovani soggetti.

(V. Salamon)

Buie, 28-VII. — Continua a piovere assai di frequente, e ciò favorisce lo sviluppo delle malattie crittogamiche, specialmente della peronospora e dell' oidio; ormai si desidera il caldo ed il sole, come nei primi mesi dell' anno.

Il 16 corr. una grandinata ha devastato una vasta zona del nostro territorio, lunga circa 10 chilometri, da Baredine a Castelvenere, e larga 3; i danni sono abbastanza gravi, specie nei punti maggiormente battuti.

Il frumento è stato colpito dalla ruggine che ha causato una diminuzione di circa il 20 % del prodotto.

Vi è attiva ricerca di vino, del quale esistono ancora ottime partite, anche di 11-12 gradi e di buon abboccato, sia nella Cantina sociale che presso quelle di piccoli produttori; i prezzi si aggirano sulle 100—110 lire all' ettolitro.

Il granoturco vegeta bene ma ha bisogno del caldo.

Vi è abbondanza di patate, fagiuolini e verdure in genere, il tutto a buon prezzo. *(F. Marzari)*

NOTIZIARIO

Un Congresso internazionale della vite e del vino a Roma. — Il Comitato esecutivo per l' ordinamento del III Congresso internazionale della vite e del vino di cui sono Presidente S. E. l' on. Acerbo, Vice presidente S. E. l' on. Marescalchi, Segretario generale l' on. Capri-Cruciani, va tenendo settimanalmente le sue sedute presso la sede della Confederazione nazionale fascista degli agricoltori a Palazzo Margherita, curando in ogni suo particolare la buona preparazione del Congresso che si svolgerà in Roma dal 23 al 30 ottobre prossimo.

I temi posti all' ordine del giorno riflettono le ricerche dei mezzi di difesa economica della viticoltura e dell' enologia, con particolare riferimento alla riduzione dei costi di produzione dell' uva e del vino, alla utilizzazione dell' uva per uso alimentare, alla esportazione.

Inoltre, come problemi integrativi di quelli fondamentali indicati, saranno trattate le questioni relative alla utilizzazione dei sottoprodotti della vinificazione, all' adattamento e all' affinità dei vitigni, alla unificazione dei metodi di analisi e alla influenza del vino nell' igiene.

Le direttive quindi che ispireranno i lavori del Congresso saranno di natura strettamente economica, cioè a dire che i problemi tecnici relativi alla viticoltura ed alla enologia saranno esaminati nei loro riflessi sulle necessità dell' economia della produzione viti vinicola.

Per la trattazione di tali temi sono assicurati relatori di grande competenza, scelti fra le personalità della enologia e della viticoltura d' Italia, della Francia, della Germania, della Spagna, del Portogallo, della Grecia, dell' Ungheria, della Rumania, della Svizzera, del Belgio.

Durante lo svolgimento del Congresso avrà pure luogo in Roma l' assemblea della Commissione internazionale permanente di viticoltura e un convegno che si va organizzando fra i rappresentanti delle Cantine sociali.

Mostra nazionale delle uve da tavola a Piacenza. — Col favorevole appoggio dei competenti Ministeri e delle Confederazioni interessate avrà luogo, nel prossimo settembre, a Piacenza, una Mostra nazionale delle uve da tavola, per iniziativa di quel Consiglio provinciale dell' economia corporativa.

L' iniziativa, che l'anno scorso è stata assunta a carattere interprovinciale e che si è svolta con crescente successo, assurgerà quest'anno ad importanza assai maggiore e dovrà costituire una vera dimostrazione dei progressi che la coltivazione delle uve da tavola sta compiendo in Italia, ed essere nello stesso tempo stimolo ai viticultori per l'ulteriore incremento della razionale coltivazione di questo prodotto, che tanto peso ha e più ne avrà nella parte attiva della nostra bilancia commerciale.

Le provincie produttrici di uve da tavola debbono dare all'importante manifestazione la loro adesione ed assicurare una rappresentanza dei loro prodotti.

Vino esportato da alcuni porti dell' Istria nel mese di maggio, via mare, con i piroscafi della Società Istria-Trieste:

Parenzo: per Trieste ettolitri 408.61, per Pola 498.05, per Fiume e scali intermedi (piroscafi Compagnia adriatica di navigazione) 273.80, per destinazioni varie, con velieri, 349.81. Totale ettolitri 1530.27.

Cittanova: per Trieste ettolitri 35.75, per altre destinazioni 7.50. Totale ettolitri 43.25.

Isola: per Trieste ettolitri 11, per Grado 5, per Pirano 1, per Pola 6. Totale ettolitri 23.

Orsera: ettolitri 850.

Pirano: per Trieste ettolitri 8.62.

Pola: ettolitri 3.24.

Rovigno: per Trieste ettolitri 57.61, per Pola 56.97, per Lussinpiccolo 1.50. Totale ettolitri 116.08.

Umago: per Pirano ettolitri 0.60, per Trieste 180.56, per Grado 20.74, per Pola 1.11. Totale ettolitri 203.01.

Totale del mese: ettolitri 2777.47.

Vino esportato dal 1° gennaio c. a.: ettolitri **19553.15.**

Notizie sull' esito di alcuni mercati d' animali tenuti nelle provincie d' Istria, del Carnaro e di Trieste.

Lerade, 14-VI. — Animali presentati: Buoi 63, Vacche 54, Vitelli 14, Asini 8, Suini 12, Ovini 3. Prezzi verificatisi: Buoi L. 200—220, Vacche L. 140—180, Vitelli L. 240—270, al q.le peso vivo; Asini L. 50—200, Suini L. 40—80, Ovini L. 30—60, per capo.

Andamento del mercato: scarso concorso di bestiame, presenti diversi compratori, concluso buon numero di affari.

Pinguente, 16-VI. — Animali presentati: Buoi 97, Vacche 186, Vitelli 12, Asini 15, Suini 151, Ovini 23. Prezzi verificatisi: Buoi L. 220, Vacche L. 190, Vitelli L. 350, al q.le peso vivo; Asini da L. 50 in più, Suini da L. 45 in più, Ovini da L. 40 in più, per capo.

Fieno L. 15 al q.le.

Andamento del mercato: i prezzi tuttora bassi, rendono gli allevatori restii a vendere il proprio bestiame, attendendo momenti più propizi; perciò si conclusero pochi affari; vennero venduti i vitelli da latte, i suini di allevamento e gli ovini.

Elenco dei mercati d'animali che si terranno nelle provincie d'Istria, del Carnaro, di Trieste e di Gorizia, durante il mese di Agosto.

Provincia	Circondario	Comune	Località	Giorno di mercato
Istria	Parenzo	Portole	Levade	Martedì 9
		Orsera	S. Lorenzo del Pasen.	Mercoledì 10
		Montona	Montona	Martedì 16 e Sabato 27
		Visignano	Visignano	Giovedì 25
		Buie	Buie	Martedì 30
	Capodistria	Erpelle-Cosina	Erpelle	Martedì 2
		Maresego	Maresego	Giovedì 4
		Rozzo	Rozzo	Lunedì 8
		Pinguente	Pinguente	Giovedì 18
	Pisino	Pisino	Pisino	Martedì 2 e Sabato 20
		Albona	S. Domenica	Giovedì 18
		Gimino	Gimino	Mercoledì 24
	Pola	Canfanaro	Canfanaro	Lunedì 1
		Dignano	Dignano	Mercoledì 10
		Sanvincenti	Sanvincenti	Martedì 16
		Pola	Siana	Sabato 27
Carnaro	Abbazia	Elsane	Sappiane	Domenica 7
		Castelnuovo	Castelnuovo	Lunedì 8
		Villa del Nevoso	Torrenova	Martedì 16
Trieste	Monfalcone	Ronchi dei Legionari	Ronchi dei Legionari	Mercoledì 3
	Postumia	Postumia	Postumia	Lunedì 1 e Mercoledì 24
		S. Pietro del Carso	S. Pietro del Carso	Mercoledì 10
	Sesana	Sesana	Sesana	Venerdì 12 e Lunedì 22
		Divaccia - S. Canziano	Divaccia	Venerdì 26
	Trieste	Muggia	Albaro-Vescovà	Mercoledì 10
Gorizia	Gorizia	Gorizia	Gorizia	Giovedì 11, Mercoledì 24 e Giovedì 25
		Vipacco	Vipacco	Sabato 20 e Lunedì 22
		S. Daniele del Carso	S. Daniele del Carso	Lunedì 22
	Gradisca	Capriva	Mossa	Martedì 2
		Cormons	Cormons	Venerdì 5
		Gradisca	Gradisca	Martedì 9 e Sabato 27
		Romans d'Isonzo	Romans d'Isonzo	Martedì 23
	Tolmino	Tolmino	Tolmino	Lunedì 8
		Idria	Idria di sotto	Martedì 16

Commercio dei vini in Istria. — La Federazione provinciale agricoltori ci trasmette i seguenti dati riguardanti il mese di maggio:

Albona — Cons. bianco hl. 300, rosso 514 43, prezzo L. 80—90 bianco e rosso.

Antignana — Cons. bianco e rosso hl. 30, prezzo L. 95 il bianco e 90 il rosso.

Barbana — Cons. bianco e rosso hl. 54.72, esport. bianco e rosso 33.40, prezzo L. 80—90 bianco e rosso.

Buie — Cons. bianco e rosso hl. 86.01, esport. bianco e rosso hl. 1402.44, daziato in abbonamento 50.04, prezzo L. 90—100 bianco e rosso.

Canfanaro — Cons. bianco e rosso hl. 74.95, esport. bianco e rosso 390.48, prezzo L. 90—100 bianco e rosso.

Capodistria — Cons. bianco e rosso hl. 664.76, esport. bianco e rosso 1431.36, daziato in abbonamento 89.17, prezzo L. 100 il bianco e 100—120 il rosso.

Cherso — Cons. bianco e rosso hl. 104.16, prezzo L. 90—100 bianco e rosso.

Cittanova — Cons. bianco hl. 35, rosso 30, esport. bianco 227, rosso 188, prezzo L. 90 il bianco e 80 il rosso.

Dignano — Cons. bianco e rosso hl. 211.45, esport. bianco e rosso 387.71, prezzo L. 90—100 bianco e rosso.

Erpelle — Cons. bianco e rosso hl. 23, daziato in abbonamento 100, prezzo L. 95 il bianco e 90 il rosso.

Fianona — Cons. bianco hl. 87.24, rosso 130.86, prezzo L. 90—100 bianco e rosso.

Gimino — Cons. bianco e rosso hl. 45.38, esport. bianco e rosso 170, prezzo L. 85 il bianco e 80 il rosso.

Grisignana — Cons. bianco e rosso hl. 21.44, esport. bianco e rosso 500.69, daziato in abbonamento 16.74, prezzo L. 90—100 il bianco e 80—90 il rosso.

Isola — Cons. bianco e rosso hl. 183 20, esport. bianco e rosso 759.86, prezzo L. 100 il bianco e 100—120 il rosso.

Lanischie — Cons. bianco e rosso hl. 45.81, daziato in abbonamento 36.86, prezzo L. 90 bianco e rosso.

Lussingrande — Cons. bianco e rosso hl. 106.48, esport. bianco e rosso 22.29, prezzo L. 90—100 bianco e rosso.

Lussinpiccolo — Cons. bianco e rosso hl. 335.53, prezzo L. 90—100 bianco e rosso.

Maresego — Cons. bianco e rosso hl. 20.05, esport. bianco e rosso 176.70, daziato in abbonamento 36.10, prezzo L. 90 il bianco e 80 - 90 il rosso.

Monte di Capodistria — Cons. bianco e rosso hl. 30.65, esport. bianco e rosso 206.82, daziato in abbonamento 15.15, prezzo L. 90 il bianco e 80—90 il rosso.

Montona — Cons. bianco hl. 30.83, rosso 10, esport. bianco 127.26, rosso 150, prezzo L. 120 il bianco e 110 il rosso.

Neresine — Cons. bianco hl. 2, rosso 6, prezzo L. 100 il bianco e 90 il rosso.

Orsera — Cons. bianco hl. 6.12, rosso 25.68, esport. bianco 101.04, rosso 695.90, prezzo L. 75 bianco e rosso.

Ossero — Cons. bianco hl. 1.50, rosso 4, prezzo L. 100 il bianco e 85 il rosso.

Parenzo — Cons. bianco e rosso hl. 265.99, esport. bianco e rosso 3451.14, prezzo L. 90 bianco e rosso.

Pinguente — Cons. bianco e rosso hl. 219.38, esport. bianco e rosso 233.17, daziato in abbonamento 59.17, prezzo L. 85 bianco e rosso.

Pirano — Cons. bianco e rosso hl. 505.27, esport. bianco e rosso 208.43, daziato in abbonamento 50.80, prezzo L. 100 il bianco e 100—120 il rosso.
Pisino — Cons. bianco e rosso hl. 401.91, esport. bianco e rosso 1322.95, prezzo L. 90 il bianco e 85 il rosso.
Pola — Cons. bianco hl. 829, rosso 3317.47, in bottiglia 2.11, prezzo L. 80—100 bianco e rosso.
Portole — Cons. bianco e rosso hl. 65, esport. bianco e rosso 367, prezzo L. 85 bianco e rosso.
Rovigno — Cons. bianco e rosso hl. 535.27, esport. bianco e rosso 281.31, prezzo L. 100—110 bianco e rosso.
Rozzo — Cons. bianco e rosso hl. 25.22, esport. bianco e rosso 26.89, daziato in abbonamento 20.63, prezzo L. 85 bianco e rosso.
Sanvincenti — Cons. bianco hl. 5.88, rosso 30, esport. bianco 35.83, rosso 327.73, prezzo L. 80—90 il bianco e 70—80 il rosso.
Umago — Cons. bianco e rosso hl. 80.85, daziato in abbonamento 31, prezzo L. 100 il bianco e 90—100 il rosso.
Valle — Cons. bianco e rosso hl. 41.02, esport. bianco e rosso 79.45, prezzo L. 100—110 bianco e rosso.
Villa Decani — Cons. bianco e rosso hl. 91.70, daziato in abbonamento 25.30, prezzo L. 90—100 bianco e rosso.
Visignano — Cons. bianco e rosso hl. 47.02, esport. bianco e rosso 1243.50, prezzo L. 95 bianco e rosso.
Visinada — Cons. bianco e rosso hl. 49.50, esport. bianco 568 40, rosso 1973.70, prezzo L. 95 il bianco e 90 il rosso.

Bollettino dello stato sanitario del bestiame.

Data	Malattie	Circondari	Comuni	Specie degli animali *)	Numero delle stalle infette: rimaste dalle settimane precedenti	Numero delle stalle infette: Nuove denunzie
PROVINCIA D'ISTRIA						
Dal 1° al 15-VII	Afta epizootica	Pola	Rovigno	B	—	1
		»	Valle	B	—	1
	Malattie infettive dei suini	Parenzo	Buie	S	—	1
		»	Cittanova	S	—	1
		»	Parenzo	S	—	1
		Pisino	Antignana	S	2	—
		»	Gimino	S	3	—
		»	Pisino	S	5	—
PROVINCIA DI TRIESTE						
Dal 1° al 15-VII	Malattie infettive dei suini	Trieste	Trieste	S	6	2

*) B-bovini, E-equini, O-ovini, Cap.-caprini, S-suini, Can.-canini, P-pollame.

Listino dei prezzi dei principali prodotti agrari verificatisi in provincia dal 16 al 31 luglio

Località	Vino rosso	Vino bianco	Olio	Fieno	Frumento	Frumentone	Bovini	Vitelli	Ovini	Suini da allevamento	Pollame adulto	Pollastri	Latte	Uova	Legna da fuoco	Osservazioni
prezzo in lire	ettolitro		litro	quintale			chg. peso vivo		per capo			al paio	litro	al 100	q.le	
Buie	95–110	100–110	5.40-6	10-12	90	74	1.80-2	2.50-3	—	50 60	5-6 [1]	5-5.50 [1]	0.80	25	6-7 [2]	[1] al chg. peso vivo; [2] al metro, corta; agnelli L. 35-40 per capo
Sanvincenti	100	80	—	20	90	—	2	2.50	60	50	10	7	0.80	30	7	
Umago	85–100	100–120	6	18	90	80	1.80-2	2.50-3.20	—	35-50	—	—	0.80-1	25	—	
Rozzo	—	—	—	—	—	—	2	3	75	60	10	8-10	0.40	25	5	
Visignano	85–90	100–110	—	—	80·90	—	1.50-2.10	2.35-2.80	—	50-100	—	6-7	0.80	20	—	
Castellier	100	110	—	14	90	—	2.20	3	80	70	5 [1]	8	0.80	25	7	[1] al chg. peso vivo
Passo	—	—	—	20	—	—	2-2.20	2.50-3	70-80	60·80	8-10	8-10	0.70	25	4 [1]	[1] posta a Fianona
Bogliuno	—	—	—	—	—	—	1-2	2.50-3	50 60	60-80	8	8	0.50	25	3-4	
Albona	110	100	5-6	25-35	110-115	70–75	2-2.15	2.50-3	40	40	10	9	1.00	20	4-5	agnelli L. 20-30 per capo
Lussinpiccolo	100–120	—	6-7	30	—	—	2-2.30	3	60 70	40·70	7-8	7-8	1 70	30-35	7-9	
Gallignana	100	100–120	6	10-15	—	75	1.60-2	2–3	—	40 60	6-8	5-6	0.80	25	5-6	agnelli L. 30-60 per capo
Carnizza	120	—	6	15	100	80	2	3	60 80	40-60	6-8	10	1.20	20	7	agnelli L. 25-30 per capo
Torre	80-100	80-100	6	20-25	90	80	1.50-2.50	3	60-80	40-80	6-8	6-8	0.80	25-30	6	

Dott. G. B. Cucovich, Direttore responsabile.

Per la difesa della Vite

SOLFATO DI RAME - Titolo garantito 98 - 99 %. E' il rimedio più sicuro contro la *peronospora della vite*, la *peronospora delle patate e del pomodoro*, la *bolla del pesco*, l' *occhio di pavone dell' olivo*, la *cercospora della barbabietola*, la *carie del grano*, le *alghe delle risaie*, ecc.

Il Solfato di rame italiano ha la stessa composizione chimica, e quindi la stessa purezza ed efficacia di quello straniero e costa assai meno.

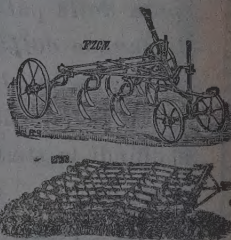
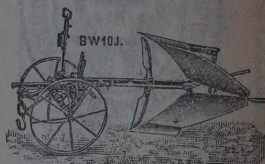
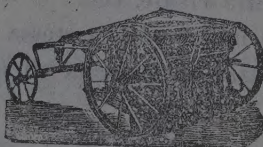
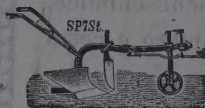
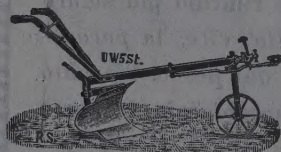
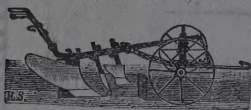
ZOLFI - *Acido ed Extra Albani di Pesaro - Ventilato e 1° Extra Trezza - Ventilato „Italia“ - Ventilato „Tre Stelle“ - Zolfi Ramati al 3, 5 e 10 %. I „Veri Zolfi di Romagna Trezza Albani“* sono i più puri ed i più fini, e quindi i più efficaci contro *l' oidio o crittogama della vite* ed altre malattie delle piante coltivate.

Arseniato di Calcio colloidale

Arseniato di Piombo colloidale

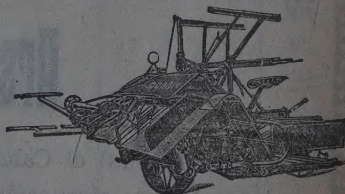
Gli Arseniati di Calcio e di Piombo allo stato colloidale sono universalmente riconosciuti i più efficaci per distruggere gli insetti che divorano le foglie, i fiori e i frutti delle piante coltivate e specialmente le *tignole dell' uva, del melo, dell' olivo, degli agrumi, il verme delle mele e delle pere, la cassida delle barbabietole*, ecc.

MACCHINE AGRICOLE

RUD. SACK

Aratri
Erpici
Coltivatori
Seminatrici
Sarchiatrici

MACCHINE DA RACCOLTO

FAHR ORIGINALE

Falciatrici
Voltafieno
Ranghinatori
Rastrelli
Mietitrici
Legatrici

Rappresentante generale per l'Italia

ANTONIO FARINA

VERONA

Cataloghi a richiesta

Cantina dell' Istituto agrario provinciale

PARENZO

Rappresentanze e depositi

- **TRIESTE:** Bouillon-Alberti - Via C. Ghega 6 - Tel. 58-34.
- **GORIZIA:** Gionchetti & Milano - Corso Verdi 36 - Tel. 64.
- **FIUME:** Virgilio Bertetich - Via B. Cellini 4 e Magazzino 33 - Telefono 702.
- **POLA:** Dejak Roberto & C. - S. Tomaso - Telefono 4.

LISTINO

(valevole sino alla pubblicazione del nuovo)

VINI COMUNI DA PASTO A TIPO COSTANTE

(in fusti da 50 a 600 litri).

Vino bianco da pasto 1930 . . . . . . a Lire **120** l' hl.
Vino rosso da pasto 1930 . . . . . . » » **110** »

Per commissioni d' importanza, sconti da convenirsi.

VINI FINI DA PASTO E VINI DI LUSSO

(in bottiglie da $^{7}/_{10}$)

Bianchi secchi	**Pinot bianco**	a Lire **4.50**	la bottiglia
	Traminer	» » **4.50**	» »
Rossi secchi	**Borgogna nero**	» » **4.50**	» »
	Cabernet Sauvignon	» » **4.50**	» »
	Pinot nero	» » **4.50**	» »
Da dessert	**Moscato bianco dolce**	» » **5.50**	» »
	Malvasia dolce	» » **5.50**	» »
	Semillon dolce	» » **5.50**	» »
	Moscato rosa	» » **7.—**	» »

ACQUAVITE

in bottiglie da $^{7}/_{10}$ . . . . a Lire **11.65** la bottiglia

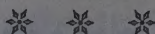
Tutte le bottiglie portano impresse sul turacciolo le parole: Istituto agrario : Parenzo

Condizioni di vendita: I prezzi esposti nel listino sono per *merce posta alla nostra Cantina.* — Tutti i pagamenti devono essere fatti per *cassa pronta senza sconto.* Le piccole commissioni e quelle di provenienza sconosciuta non vengono accettate se non *contro assegno* o *pagamento anticipato.* — I ritardi di pagamento di consegna ci autorizzano a calcolare il 6% d' interesse ed a ritenerci sciolti, se lo crediamo, da ogni impegno. — L' imballaggio eventuale e le spese di consegna alla banchina o alla stazione vengono fatturate a puro prezzo di costo. — Le bottiglie si vendono in casse da 6—12—18 — 24 — 30 — 50. — Le bottiglie e le casse vuote vengono prese di ritorno e si rimborsa il loro valore al ritorno. — I fusti devono essere forniti dall acquirente; quelli eventualmente forniti dalla nostra Cantina vengono fatturati assieme al vino con la condizione della restituzione in buono stato *entro 15 giorni* dalla spedizione. — Fusti ritornati rotti o comunque guasti vengono riparati e risanati a spese dell' acquirente. — I vini in fusti non si vendono a *partite inferiori ai 100 litri.*

La merce viaggia a rischio del Committente in qualunque modo se ne effettui la spedizione; si prega di protestare allo scalo d'arrivo in caso di rotture o ammanchi. Non si accettano reclami 8 giorni dopo dall' arrivo della merce.

Si garantisce il solo vino spedito direttamente dalla Cantina dell' Istituto.

Disponiamo nei nostri magazzini di **SOLFATO DI RAME, ZOLFI** e **POLVERE CAFFARO** per spedizione immediata, a prezzi ribassati.

* * *

Raccomandiamo agli agricoltori di non svendere il loro frumento, ma di ricorrere agli **AMMASSI COLLETTIVI** organizzati dalle loro Istituzioni. L' anno scorso abbiamo liquidato agli agricoltori partecipanti all' ammasso L. 107.50 il quintale nette di spese.

* * *

Riceveremo fra giorni un primo carico di **SCORIE THOMAS** a Venezia. Preghiamo di trasmettere subito le ordinazioni onde permetterci consegne dirette da vapore e quindi al prezzo più conveniente possibile.

ASSOCIAZIONE COOPERATIVA AGRARIA GIULIANA

Via S. Nicolò 9 — **TRIESTE** — Telefoni 4853, 4854

MAGAZZINI: **Trieste:** via Raffineria 3 e via Torre Bianca 19 — **Gorizia:** via Morelli 14 — **Buie d' Istria — Capodistria — Caporetto — Cormons — Cruscevie — Gradisca — Ronchi dei Legionari — Sesana — Tolmino — Vipacco.**